



Deliberazione 2113

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 28 SET, 2018

Oggetto: Adozione del I° Atto di modifica dell'Atto Aziendale

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 28 SET, 2018 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale Dott.ssa Graziella Pintus

coadiuvato da

Direttore Amministrativo Dott.ssa Laura Balata

Direttore Sanitario Dott. Vinicio Atzeni

Su proposta della Direzione Aziendale

VISTO

- il D.Lgs n. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i.;
- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2006 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995 n. 5" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23 del 17 novembre 2014 "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 2005, alla legge regionale n.10 del 2006 e alla legge regionale n. 21 del 2012" e s.m.i.;
- la L.R. n. 17 del 27 luglio 2016 "Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n.10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995 n. 5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitari regionale)";

PREMESSO

- che, con deliberazione n. 1857 del 28 settembre 2017, è stato adottato l'Atto Aziendale, e che, con deliberazione n. 1961 del 16 ottobre 2017, si è preso atto della Deliberazione n. 47/25 del 10 ottobre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha espresso la valutazione positiva di conformità dell'Atto stesso agli indirizzi regionali di cui alla DGR n. 29/2 del 16 giugno 2017;
- che l'Atto Aziendale deve essere inteso come uno strumento dinamico di governo dell'Azienda, cui apportare, con le modalità previste dalle disposizioni dell'art. 9 della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 e successive modificazioni, le modifiche che si rendono necessarie od opportune, al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza con adeguati standard di appropriatezza, efficacia ed efficienza, nonché l'adeguamento dell'organizzazione necessario per assicurare la coerenza con le scelte di pianificazione regionale;
- che il predetto Atto Aziendale prevede, nell'ambito del Dipartimento Cardiovascolare, la SC Unità Coronarica nell'ambito della cardiologia e, nell'ambito del Dipartimento Riproduzione, Genitourinario, Malattie e trapianti di rene, la SC Urologia;
- che entrambe tali strutture hanno una denominazione che si è rivelata non sufficientemente descrittiva delle molteplici e complesse attività effettivamente svolte dalle stesse, le quali risulterebbero invece adeguatamente rappresentate dalle diverse denominazioni di SC



Cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica e SC Urologia, Chirurgia Robotica e del Trapianto Renale;

DATO ATTO

- che, in considerazione della necessità di attribuire alle medesime Strutture Complesse una denominazione che effettivamente rappresenti e sintetizzi l'effettiva complessa operatività delle stesse, è stato predisposto il I° Atto di modifica dell'Atto Aziendale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- che, con note PG/2018/19365 e PG/2018/19366 del 10 agosto 2018, il suddetto Atto di modifica è stato trasmesso alle parti sociali, ai sensi della vigente normativa;

- che, secondo quanto previsto dall'art.9, comma 3, della L.R. 10/2006, con nota PG/2018/19826 del 22 agosto 2018, lo stesso Atto di modifica è stato trasmesso alla Conferenza permanente Regione – Enti Locali, che ha posto l'argomento all'ordine del giorno della riunione del 27/09/2018;

RITENUTO

pertanto di procedere all'adozione del I° Atto di modifica dell'Atto Aziendale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso produrrà i propri effetti a conclusione del procedimento di cui all'art. 9, comma 3, della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 e successive modificazioni;

CON

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di adottare il I° Atto di modifica dell'Atto Aziendale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta Regionale per la verifica di conformità agli indirizzi regionali, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della L.R. n. 10 del 28 luglio 2006 e successive modificazioni;
- di dare atto che tale Atto di modifica produrrà i propri effetti solo a conclusione del procedimento, di cui allo stesso art. 9, comma 3, della L.R. 10/2006.

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Laura Balata

Il Direttore Sanitario

Dott. Vinicio Atzeni

Il Direttore Generale

Dott.ssa Graziella Pintus



**1° ATTO DI MODIFICA
DELL' ATTO AZIENDALE**
Azienda Ospedaliera Brotzu

Figura 1

Sommario

Sommario	2
PREMESSA	3
<i>Art. 1 – Modifica denominazione delle SS.CC. Unità Coronarica nell’ambito della cardiologia e Urologia</i>	4
<i>Art. 2 – Efficacia del provvedimento</i>	4

PREMESSA

Con deliberazione n. 1857 del 28 settembre 2017 è stato adottato l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" (di seguito AOB), che ha acquisito efficacia per effetto della DGR n. 47/25 del 10 ottobre 2017, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1961 del 16 ottobre 2017, con la quale è stata espressa dalla Giunta Regionale la valutazione positiva di conformità dell'Atto stesso agli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale con DGR n. 29/2 del 16 giugno 2017.

Nell'Atto Aziendale è definita la "missione" aziendale e la "visione" perseguita e sono enunciati i principi e il sistema di valori che devono essere diffusi e condivisi per orientare e sostenere le azioni e i comportamenti dei singoli e dell'organizzazione e a cui devono ispirarsi le relazioni con i gruppi portatori di interessi.

L'Atto Aziendale definisce inoltre i principi generali di organizzazione e delinea la configurazione degli assetti organizzativi e delle articolazioni di governo dell'Azienda, disciplinando i livelli di competenza e responsabilità e garantendo la separazione tra le funzioni di indirizzo strategico e quelle di produzione e di supporto.

Successivamente all'adozione dell'Atto Aziendale, è stata adottata una pluralità di regolamenti e provvedimenti volti a dare concreta attuazione all'assetto organizzativo previsto dallo stesso.

Peraltro, l'Atto Aziendale deve essere inteso come uno strumento dinamico di governo dell'Azienda, cui apportare, con le modalità previste dalle disposizioni dell'art. 9 della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 e successive modificazioni, le modifiche che si rendono necessarie od opportune, al fine di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza con adeguati standard di appropriatezza, efficacia ed efficienza, nonché l'adeguamento dell'organizzazione necessario per assicurare la coerenza con le scelte di pianificazione regionale.

Ciò premesso, si rileva che l'Atto Aziendale prevede, nell'ambito del Dipartimento Cardiovascolare, la SC Unità Coronarica nell'ambito della cardiologia e, nell'ambito del Dipartimento Riproduzione, Genitourinario, Malattie e trapianti di rene, la SC Urologia.

Entrambe tali strutture hanno una denominazione che si è rivelata non sufficientemente descrittiva delle molteplici e complesse attività effettivamente svolte dalle stesse, le quali risulterebbero invece adeguatamente rappresentate dalle diverse denominazioni di SC Cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica e SC Urologia, Chirurgia Robotica e del Trapianto Renale.

Pertanto, con il presente provvedimento, in considerazione della necessità di attribuire alle medesime Strutture Complesse una denominazione che effettivamente rappresenti e sinte-

tizzi l'effettiva complessa operatività delle stesse, si intende modificare come detto la denominazione delle predette Strutture riportata nell'Atto Aziendale.

Art. 1 – Modifica denominazione delle SS.CC. Unità Coronarica nell'ambito della cardiologia e Urologia

Al fine di attribuire alla SC Unità Coronarica nell'ambito della cardiologia, afferente al Dipartimento Cardiovascolare, una denominazione effettivamente rappresentativa dell'operatività della stessa, detta denominazione è modificata in SC Cardiologia con Unità di Terapia Intensiva Cardiologica.

Analogamente, la denominazione della SC Urologia, afferente al Dipartimento Riproduzione, Genitourinario, Malattie e trapianti di rene è modificata in SC Urologia, Chirurgia Robotica e del Trapianto Renale.

Art. 2 – Efficacia del provvedimento

Il presente provvedimento produrrà i propri effetti a conclusione del procedimento di modifica dell'Atto Aziendale, disciplinato dall'art. 9, comma 3, della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006 e successive modificazioni.